

MARCIA INDIETRO DEL MIUR SULLE INNOVAZIONI

da ScuolaOggi del 9/8/2003

Marcia indietro del MIUR sulle innovazioni a settembre nelle prime e seconde classi della scuola primaria: con la circolare 68 a firma di Pasquale Capo si precisa che non ci saranno sperimentazioni sui modelli organizzativi, didattici e professionali.

Niente tutor, insomma. La circolare 68 corregge, infatti, la precedente circolare 62: "I capoversi 5-6-7 del paragrafo "contenuti del provvedimento" - si legge testualmente nella comunicazione di Capo - si intendono come non formulati". Il provvedimento aveva in effetti sollevato la reazione del mondo scolastico ed era stato addirittura impugnato dalla Cisl Scuola che si preparava a chiedere l'intervento del Tar del Lazio.

Che cosa succederà dunque a settembre nella scuola primaria? La generalizzazione dell'inglese e dell'informatica: non c'è problema per nessuno, tanto più che per un numero crescente di scuole non si tratta certo di una novità.

Quanto alle "indicazioni" sui programmi già elaborati, ma non ancora tradotti in legge, tutto dipenderà dai collegi docenti nel rispetto dell'autonomia scolastica. Il MIUR ha fatto di tutto per sollecitare l'adesione delle scuole al progetto di riforma Moratti. Nelle scuole è arrivato persino una sorta di manuale in cui si pubblicizzano le innovazioni programmate.

Ma saranno i docenti a decidere. Ma come? Il giorno prima di tornare in classe coi loro piccoli allievi? E senza che alle famiglie sia stata offerta la possibilità di capire che cosa si cambia e dove si va a finire? Cambiare le regole del gioco mentre si sta giocando non è mai stata una prassi che paga.